

# 2013

**COMUNE DI  
ZERBOLO'**



**DISCIPLINARE DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI, DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E DEI SERVIZI COMPLEMENTARI NEL TERRITORIO DI ZERBOLO’ (PV).**

## **TITOLO 1° - NORME GENERALI**

### **ART. 1 - OGGETTO, DESCRIZIONE E CLASSIFICAZIONE DEI SERVIZI DELL'APPALTO**

1. Il presente disciplinare definisce e specifica le regole procedurali per lo svolgimento della gara relativa all'appalto avente ad oggetto il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti così come meglio descritto nel capitolato speciale d'appalto.
2. Le attività oggetto del presente appalto riguardano servizi compresi nell'allegato IIA del Codice dei contratti pubblici, con riferimento al codice CPV 90511100 -"Servizio di raccolta di rifiuti solidi urbani".
3. Il Codice identificativo della procedura di selezione del contraente (CIG) è 54905701B3.
4. L'appalto è stato indetto con determinazione a contrarre n°. 150 del 26.11.2013 del Responsabile del Servizio Tecnico.

### **ART. 2 – CARATTERISTICHE DELLA GARA**

1. L'aggiudicazione sarà effettuata tramite procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 37, e art.55 del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i. con aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art 83 del D.Lgs. n. 163/2006).
2. Il criterio di aggiudicazione è quello descritti nel dettaglio negli articoli seguenti.
3. Si potrà procedere all'aggiudicazione del servizio anche in presenza di una sola offerta purché valida.

### **ART. 3 . IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO**

1. Con riferimento alle prestazioni di cui al capitolato speciale di appalto l'importo stabilito a base d'asta risulta pari ad **€ 150.000,00**, oltre all'I.V.A., riferito al triennio di durata del servizio.

### **ART. 4 – DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E DI GARA**

1. Tutta la documentazione progettuale e di gara ed i relativi allegati, sono disponibili presso i punti di contatto indicati nel bando e nel sito internet istituzionale del Comune di ZERBOLO' al seguente indirizzo: [www.comune.zerbolo.pv.it](http://www.comune.zerbolo.pv.it).

### **ART. 5 – SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE**

1. Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.
2. E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti, anche se non ancora costituiti) ed e) (consorzi ordinari di concorrenti) dello stesso Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i.
3. I consorzi dovranno indicare i singoli consorziati per i quali concorrono e a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.
4. In caso di RTI, le imprese dovranno produrre la documentazione e dovranno dimostrare il possesso dei requisiti richiesti secondo quanto previsto ai successivi punti.

5. L'offerta dovrà essere congiunta e sottoscritta dai legali rappresentanti delle imprese raggruppate e dovrà contenere l'indicazione dell'impresa designata capogruppo-mandataria e l'impegno che in caso di aggiudicazione le stesse si conformeranno alla disciplina prevista dall'art 37, D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

6. I soggetti interessati devono inoltre possedere:

a) **Iscrizioni:** è necessaria l'iscrizione alla CCIAA, all'albo Nazionale dei Gestori Ambientali di cui all'art. 212 del D. Lgs 152/2006 e DM 28 aprile 1998 n.406 categorie 1 classe E o superiore (in caso di RTI il requisito deve essere posseduto da ciascun aderente al raggruppamento).

b) **Capacità economica e finanziaria:** fatturato globale di impresa conseguito negli ultimi tre anni non inferiore a 2,5 (due virgola cinque) volte l'importo annuo, di cui almeno il 75% (settantacinque per cento) ottenuto per lo svolgimento di servizi analoghi. Il fatturato globale sarà verificato sulla base della documentazione contabile certificata (es. bilancio), mentre la percentuale relativa alla raccolta differenziata sarà verificata sulla base dei contratti dimostranti tali percentuali (in caso di RTI almeno il 60% dell'importo deve essere posseduto dalla mandataria e nella misura minima del 20% dalle imprese mandanti, fermo restando che il raggruppamento deve possedere complessivamente il requisito richiesto).

c) possesso di adeguata capacità economica e finanziaria, da comprovarsi mediante idonee referenze di almeno due istituti bancari.

d) **Capacità tecnica e professionale:** dimostrare di avere effettuato negli ultimi tre anni servizi di gestione dei rifiuti urbani con raccolta differenziata con il sistema porta a porta in comuni con una popolazione complessivamente servita, per ciascun comune, non superiore a 10.000 (diecimila) abitanti (in caso di RTI costituita o costituenda il requisito deve essere posseduto da ciascun aderente al raggruppamento).

7. Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., il concorrente, al fine della dimostrazione del possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-professionale di cui ai punti precedenti, potrà avvalersi dei requisiti di altro soggetto. Il concorrente potrà avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito. In caso di avvalimento il concorrente dovrà allegare oltre alla documentazione richiesta, quanto previsto dal comma 2 lettere da a) a g) del citato art. 49 del D. Lgs 163/2006.

## **ART. 6 – AVVALIMENTO**

1. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 49 D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. ogni soggetto concorrente (singolo, consorziato o raggruppato ) può soddisfare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo avvalendosi dei requisiti posseduti da un altro soggetto (definito "soggetto ausiliario"), nel rispetto di quanto di seguito indicato (vedi **MOD. C**).

2. In caso di avvalimento il concorrente (definito "soggetto ausiliato") deve fornire tutta la documentazione sotto riportata.

3. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

4. Non è consentito che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella ausiliata.

5. Il concorrente dovrà presentare i seguenti documenti (**vedi MOD. D**):

a) una dichiarazione verificabile ai sensi dell'art. 48 D. Lgs. 163/2006, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'Impresa ausiliaria;

b) una sua dichiarazione circa il possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 38 D. Lgs. 163/2006;

c) una dichiarazione dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima, dei requisiti generali previsti dall'art. 38 D. Lgs. 163/2006;

d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, con specifica indicazione delle risorse (risorse economiche o garanzie, attrezzature, mezzi o macchinari, beni finiti e materiali, personale) e del valore economico attribuito a ciascuno di esse;

e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 né si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile, con una delle altre imprese che partecipano alla gara, ai sensi dell'art. 34 – c. 2 – D. Lgs. 163/2006;

f) in originale o copia autentica, o dichiarazione sostitutiva in caso di appartenenza al medesimo gruppo, il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto e del valore economico attribuito a ciascuna di esse. Il contratto deve specificare ed indicare espressamente:

g) le risorse economiche e/o garanzie messe a disposizione;

h) i mezzi, le attrezzature, beni finiti e materiali messi a disposizione, con l'indicazione specifica dei beni finiti e materiali messi a disposizione, con i loro dati identificativi, indicando altresì il valore economico attribuito a ciascun elemento;

i) il numero degli addetti messi a disposizione facenti parte dell'organico dell'ausiliaria i cui nominativi dovranno essere comunicati prima dell'inizio dei lavori con specifiche del relativo contratto.

## **ART. 7 – CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA**

**1. Cauzione provvisoria:** l'offerta deve essere corredata da una garanzia di **€ 3.000,00=** pari al 2% del prezzo base indicato nel bando sottoforma di cauzione o di fideiussione, a scelta del concorrente, nelle forme e nei modi di cui all'art. 75 del D. Lgs. n°163/2006 (in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al giorno del deposito presso la Tesoreria Comunale o mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa).

2. L'importo della garanzia di cui al precedente punto 1 è ridotto al 50% per gli operatori economici in possesso delle certificazione di cui all'art.40 comma 7 e art.75 comma 7 del suddetto Codice; in tal caso la cauzione deve essere corredata dalla certificazione del Sistema di Qualità in corso di validità.
3. La garanzia di cui al precedente punto 1 deve essere prestata mediante fideiussione, a scelta dell'offerente, bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze; devono essere obbligatoriamente utilizzati gli schemi tipo di cui al Decreto 12 marzo 2004, n. 123, del Ministero delle Attività Produttive.
4. Ai non aggiudicatari la cauzione provvisoria sarà restituita d'Ufficio entro 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva, con spedizione postale semplice.
5. La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.
6. **Cauzione definitiva:** L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%, ai sensi dell'art.113 del D. Lgs. n.163/2006.
7. La garanzia fideiussoria di cui al precedente punto 6 deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
8. La mancata costituzione della garanzia fideiussoria di cui al precedente punto 6 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui al precedente punto 1 da parte del Comune, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

## TITOLO 2° - NORME PROCEDURALI

### ART. 8 – TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

1. Il plico contenente l'offerta e le documentazioni dovrà pervenire, **pena l'esclusione dalla gara**, all'Ufficio Protocollo del Comune di ZERBOLO' (PV) sito in Via Roma, 116 entro le ore 12.00 del giorno 31.12.2013.
2. I soggetti partecipanti sono tenuti a presentare la documentazione di seguito elencata, da inserirsi all'interno di **un unico plico** debitamente chiuso e sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante la seguente indicazione:

**Mittente :** .....

Indirizzo : .....

Telefono : ..... Fax: .....

### **Al Comune di ZERBOLO'**

**Offerta per la gara d'appalto per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, della raccolta differenziata e dei servizi complementari nel territorio di Zerbolò (PV). Gara del giorno 31 DICEMBRE 2011 - ore 12.30.**

**3.** Il plico dovrà contenere all'interno tre buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'**intestazione del mittente** e la dicitura rispettivamente:

- a) **"Busta A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**
- b) **"Busta B – OFFERTA PER VALUTAZIONE TECNICA"**
- c) **"Busta C – OFFERTA PER VALUTAZIONE ECONOMICA"**

### **ART. 9 – BUSTA "A", DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

**1.** Nella **Busta "A", DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**, vanno inseriti, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti/dichiarazioni:

- a) istanza di partecipazione alla gara, conforme allo schema allegato quale parte integrante e sostanziale del presente elaborato (**MOD. A**), sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura;
- b) dichiarazione resa a norma della vigente normativa in materia di documentazione amministrativa, conforme allo schema allegato quale parte integrante e sostanziale del presente elaborato (**MOD. B**), relativamente al possesso dei requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, economico-finanziario e tecnico-professionale di cui al precedente art. 6, allegando fotocopia di un documento valido d'identità del dichiarante;
- c) prova dell'avvenuta costituzione della cauzione provvisoria (quietanza del versamento ovvero copia del bonifico bancario ovvero fideiussione bancaria ovvero polizza assicurativa originale);
- d) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida sino a 180 giorni successivi alla scadenza del contratto;
- e) dichiarazioni e documentazioni di cui all'art. 49 – c. 2 – D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. ai fini dell'avvalimento, dettagliatamente indicate all'Art. 7 del presente disciplinare;
- f) ATTESTATO di presa visione dei luoghi rilasciato dall'Ufficio tecnico comunale;

## **ART. 10 – BUSTA “B”, OFFERTA PER VALUTAZIONE TECNICA**

**1.** Nella busta “B”, **OFFERTA PER VALUTAZIONE TECNICA, a pena di esclusione**, va inserita l’offerta tecnico-qualitativa redatta in lingua italiana; tale offerta, a pena d’esclusione, deve essere timbrata e sottoscritta per esteso e in modo leggibile dal titolare/legale rappresentante dell’impresa partecipante, nel modo di seguito indicato:

a) in caso di RTI/Consorzi l’offerta in argomento dovrà essere timbrata e sottoscritta per esteso e in modo leggibile:

I) in caso di RTI già costituito, dal legale rappresentante della sola impresa capogruppo;

II) in caso di costituendo RTI congiuntamente dal legale rappresentante di tutte le imprese raggruppate;

III) in caso di consorzio ex art. 2602 c.c. congiuntamente dal legale rappresentante del consorzio e dai legali rappresentanti delle consorziate;

IV) in caso di consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell’art. 2615/ter c.c., dal legale rappresentante del consorzio.

**2. L’assenza delle dichiarazioni o delle certificazioni richieste per la valutazione tecnica, ad eccezione di quanto previsto dal successivo punto a) non comporta in alcun modo esclusione dalla gara ma unicamente l’assegnazione di un punteggio pari a zero per tali voci.**

**3.** Nella predetta busta “B”, va, inoltre, inserita la documentazione occorrente per la valutazione tecnica e per l’assegnazione dei punteggi, consistente in:

a) ELENCO DEI SERVIZI ANALOGHI, con raccolta porta a porta per la frazione umida, prestati per almeno tre anni dall’impresa comprovati da certificati rilasciati dagli stessi comuni nei quali deve essere indicato: nome comune, n. abitanti serviti, importo contrattuale, periodo di svolgimento del servizio;

b) PER CONTENITORI FORNITI IN PIAZZOLA descrizione di contenitori efficienti (riduzioni di volumi) e/o contenitori aggiuntivi;

c) DICHIARAZIONE RELATIVA ALL’UTILIZZO DI AUTOMEZZI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE (alimentati con combustibili quali metano, GPL o elettrici, o immatricolati come Euro 4), esclusivamente riferito ai mezzi d’opera, utilizzati per lo svolgimento del servizio –rapporto mezzi ecologici/parco mezzi dell’azienda;

d) CERTIFICAZIONI stabilite dagli istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo di qualità e di certificazione ambientale, i quali attestino la conformità del servizio svolto con riferimento a specifici requisiti o norme (tipo ISO 90001 e 9002). Il possesso di più certificazioni qualità consente l’accumulo dei punteggi. Verrà considerata solo la certificazione alla quale va assegnata il punteggio più alto;

e) MAGGIOR NUMERO DI RITIRI NELLE DUE PIAZZOLE ECOLOGICHE (Zerbolò e Parasacco)

f) FORNITURA DI SACCHETTI E CONTENITORI, offerta di sacchetti ogni anno d’appalto neri (per ciascuna famiglia), blu (per ciascuna Ditta) e sacchetti raccogli escrementi per cani da cento, e offerta di contenitori pari al 5% degli utenti serviti come da lista comunale.

## **ART. 11 – BUSTA “C”, OFFERTA ECONOMICA**

1. In tale busta, **a pena di esclusione**, occorre inserire l'offerta economica **esclusivamente in ribasso**, con indicazione della percentuale unica di ribasso offerto, **in cifre e in lettere** sull'importo a base di gara, rispetto al valore indicato dell'appalto triennale di € 150.000,00 (I.V.A. esclusa).

2. Per l'offerta economica si richiede di utilizzare il modello **MOD. D** in bollo, compilato in ogni sua parte, in forma chiara e leggibile (privo di correzioni ed abrasioni) timbrato e sottoscritto con firma leggibile e per esteso dal titolare o legale rappresentante dell'impresa concorrente o da altro soggetto che presenta contestuale specifica procura notarile, e dai legali rappresentanti delle eventuali imprese raggruppate e precisamente:

a) in caso di RTI già costituito, dal legale rappresentante della sola impresa capogruppo;

b) in caso di costituendo RTI congiuntamente dal legale rappresentante di tutte le imprese raggruppate;

c) in caso di Consorzio ex art. 2602 c.c. congiuntamente dal legale rappresentante del Consorzio e dai legali rappresentanti delle consorziate;

d) in caso di Consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art. 2615-ter c.c., dal legale rappresentante del Consorzio

**3. Resta inteso che in caso di discordanza tra l'importo in cifre e quello in lettere, ai fini dell'aggiudicazione, prevarrà l'importo scritto in lettere.**

4. Saranno considerate nulle le offerte non compilate correttamente, le offerte condizionate e/o formulate con riserva e quelle formulate per persona da nominare.

5. Le società, i consorzi e le cooperative nel presentare l'offerta devono dichiarare le generalità della persona autorizzata alla stipula del contratto.

## **ART. 12 – PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE**

1. Alle procedure di gara provvederà apposita commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art.84 comma 10 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i.

2. L'appalto sarà aggiudicato mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 37, e art. 55 del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i. con aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art 83 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) da valutarsi, da parte della commissione giudicatrice, in base ai parametri di seguito indicati.

3. Il maggior punteggio conseguito dalla somma della valutazione tecnica, dall'offerta di servizi aggiuntivi, dalla valutazione economica, determinerà l'offerta vincente.

4. I criteri di valutazione al fine della quantificazione del punteggio sono raggruppati nella seguente tabella “A”:

**Tabella “A” – Criteri e punteggi di valutazione dell’offerta tecnica (qualitativa) ed economica (quantitativa)**

**Criteri Punteggio massimo**

Cod.	Criteri di valutazione dell’offerta tecnica: elementi qualitativi	Punteggio massimo
1	Servizi analoghi	15
2	Contenitori offerti in piazzola	10
3	Utilizzo automezzi a ridotto impatto ambientale	10
4	Certificazioni	10
5	Ulteriori ritiri nelle piazzole	05
6	Ulteriori forniture – sacchetti e/o contenitori	20
<b>TOTALE OFFERTA ECONOMICA</b>		<b>70</b>
7	Prezzo	30
<b>TOTALE OFFERTA ECONOMICA</b>		<b>30</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO PUNTEGGI</b>		<b>100</b>

**5. I punteggi saranno assegnati con le modalità e l’articolazione indicate di seguito.**

**6. Clausola di sbarramento qualitativo:** la commissione giudicatrice attribuisce un punteggio complessivo alle offerte presentate in riferimento alla qualità tecnico organizzativa, derivante dalla somma dei punteggi attribuiti con riferimento agli elementi relativi alla valutazione tecnica.

**7.** Le offerte che, a seguito di valutazione degli elementi sopra citati, non raggiungano un punteggio minimo complessivo di **30 punti**, rispetto al punteggio massimo attribuibile di 70 punti, saranno escluse dalla gara, in quanto non coerenti con gli standard tecnico-organizzativi e qualitativi minimi attesi dall’Amministrazione appaltante.

**8** Metodo utilizzato per la definizione della migliore offerta sarà quello aggregativo-compensatore.

Esso consisterà nell’assegnare a ciascun candidato un punteggio con la seguente formula:

$$P_i = V_{i1} * W_1 + V_{i2} * W_2 + V_{i3} * W_3 + \dots + V_{in} * W_n = \sum_{j=1}^n V_{ij} * W_j$$

Dove:

P<sub>i</sub> = punteggio dell’offerta i-esima

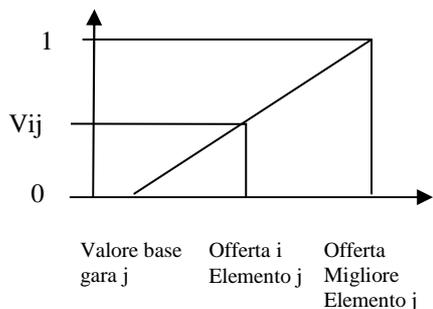
i = offerta i-esima

V<sub>ij</sub> = coefficiente attribuito all’offerta del concorrente i-esimo per l’elemento di valutazione j variabile tra 0 e 1.

W<sub>j</sub> = ponderazione dell’elemento di valutazione j stabilito dal presente disciplinare. La somma di tutti gli elementi di ponderazione deve essere uguale a 100.

La determinazione della summenzionata formula richiede l'individuazione dei coefficienti  $V_{ij}$  che sarà diversa in relazione alla tipologia dell'elemento di valutazione (qualitativo – 1,2,3,4,5,6 – quantitativo 7).

Per gli elementi quantitativi (prezzo) l'interpolazione lineare tra il valore peggiore ed il valore migliore dell'elemento di valutazione fornirà i coefficienti da attribuire a ciascun offerente come nell'esempio sotto riportato:



$$V_{ij} = (O_{ij} - O_{base\ gara}) / (O_{migliore} - O_{base\ gara})$$

al ribasso percentuale rispetto all'importo posto a base di gara, la formula per il calcolo dei coefficienti si semplifica nella seguente:

$$V_{ij} = R_i / R_{max} \quad j = \text{elemento prezzo}$$

Per quanto riguarda la determinazione dei coefficienti relativi agli elementi qualitativi (punti 1,2,3,4), il metodo previsto è quello del confronto a coppie. Il metodo consiste nel costruire una matrice triangolare con un numero di righe ed un numero di colonne quanti sono i concorrenti meno uno come di seguito riportato. L'applicazione è indicata nell'Allegato G del DPR 207/00 e s.m.i..

	1	2	3	...	n-1	
1						1
2						2
3						3
.....						.....
n-1						n-1

8. Per le ditte che non raggiungessero il punteggio minimo, la commissione non procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica.
10. Saranno considerate tre cifre dopo la virgola, con arrotondamenti.
11. L'appalto sarà aggiudicato a favore della ditta che, sommati i punteggi a lei attribuiti in sede di valutazione tecnica e valutazione economica, avrà ottenuto il punteggio globale più alto.
12. A parità di punteggio sarà preferita la Ditta che avrà ottenuto il maggior punteggio relativamente alla offerta economica.
13. Non sono ammesse offerte recanti disposizioni difformi dal presente disciplinare e dal capitolato speciale d'appalto, oppure offerte parziali, condizionate, con riserva o comunque non compilate correttamente.
14. Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 81, comma 3, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., la stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

#### **ART. 13 – VERIFICA DELLE OFFERTE ANORMALMENTE BASSE.**

1. Successivamente alla formazione della graduatoria provvisoria di merito, sulla base delle risultanze del procedimento di valutazione delle offerte, la stazione appaltante procede alla rilevazione delle eventuali offerte anormalmente basse secondo la procedura definita dagli articoli 87 e 88 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s. m. e int.
2. E' fatta salva la facoltà di valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa;
3. Saranno richieste al concorrente le giustificazioni eventualmente necessarie in aggiunta a quelle già presentate a corredo dell'offerta, ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta medesima;
4. Sarà assegnato un termine perentorio entro cui le imprese concorrenti devono far pervenire le precisazioni e/o giustificazioni, pena l'esclusione dalla gara come indicato all'art. 88 del D. Lgs. n. 163/2006 e succ. mod e int.
5. Prima di escludere l'offerta, ritenuta eccessivamente bassa, l'amministrazione convoca l'offerente con un anticipo non inferiore a cinque giorni lavorativi e lo invita a indicare ogni elemento che ritenga utile.
6. Se l'offerente non si presenta alla data di convocazione stabilita, l'amministrazione può prescindere dalla sua audizione.
7. L'amministrazione esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, risulta nel suo complesso inaffidabile.
8. L'amministrazione sottopone a verifica la prima migliore offerta se la stessa appaia anormalmente bassa, e, se la esclude, procede nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anomala. Conclusa la procedura di verifica

delle offerte anormalmente basse, la commissione giudicatrice procede alla formalizzazione della graduatoria di merito definitiva.

#### **ART. 14 - CONTRIBUTO AUTORITA' DI VIGILANZA**

1. Per partecipare alla procedura di gara si dovrà effettuare il versamento all'autorità di vigilanza sui contratti, pubblici di lavori, servizi e forniture, di un importo pari a € 20,00=. L'avvenuto pagamento dovrà essere comprovato dalla ricevuta del versamento.
2. Il versamento va effettuato secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici all'indirizzo seguente : <http://www.avcp.it/riscossioni.html>.
3. A tal fine si comunica il Codice CIG identificativo della procedura di gara: 54905701B3 ed il numero di gara: 5351647.
4. Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema on-line di riscossione all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it>. La stazione appaltante è tenuta, ai fini dell'esclusione dalla gara del partecipante, al controllo, anche tramite accesso al SIMOG, dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

#### **ART. 15 – SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA**

1. Presso la sala Giunta della sede municipale del Comune di ZERBOLO' (PV), in Via Roma, 116, **il giorno 31 Dicembre 2013 alle ore 13.00**, si svolgeranno le operazioni di gara.
2. Alla gara possono assistere i Titolari/Legali Rappresentanti delle Ditte concorrenti o persone munite di delega scritta e documento d'identità valido dei Titolari/Legali Rappresentanti deleganti, ad esclusione della parte che avviene in seduta riservata.
3. Il procedimento di gara sarà articolato in più fasi.
4. **Regolarità formale dei plichi**
  - a) Il Presidente della commissione giudicatrice, aperti i lavori **in seduta pubblica** dispone l'apertura dei soli plichi pervenuti in tempo utile; attesta la regolarità formale dei plichi esterni e delle buste A) B) e C) in essi contenute.
5. **Apertura della BUSTA A) - Documentazione amministrativa**
  - a) Pronunciate le esclusioni conseguenti alle irregolarità eventualmente riscontrate, il presidente della commissione giudicatrice procede all'apertura della busta "A"-Documentazione amministrativa, accertando l'esistenza e la regolarità dei documenti in essa contenuti, secondo quanto disposto dal presente disciplinare di gara.
  - b) In caso di mancata presentazione anche di un solo documento, ovvero in caso di irregolarità o carenze non sanabili, e fermo restando l'eventuale esercizio della facoltà di cui all'art.46 del D. Lgs. 163/2006 e succ. mod. e int., si procederà all'esclusione del concorrente, e si procederà al sorteggio così come previsto dall'art.48 del D. Lgs. 163/2006 e succ. mod. e int. tra i soli concorrenti ammessi.

c)Qualora la commissione giudicatrice ritenga necessario invitare uno o più concorrenti a completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto delle dichiarazioni presentate, assegnerà un termine perentorio non superiore a tre giorni lavorativi per le relative risposte.

d)Nel caso di eventuale integrazione della documentazione richiesta, verranno nuovamente riconvocati via fax i Legali Rappresentanti dei concorrenti ammessi, per procedere al sorteggio pubblico relativo al controllo sul possesso dei requisiti di cui all'art. 48 del D. Lgs. 163/2006 e succ. mod. e int.

e)La commissione giudicatrice prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate, richiede ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, **entro dieci giorni** dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel presente disciplinare. Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni presentate, la commissione giudicatrice procede all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

f)Tale richiesta è, altresì, inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati, e nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni si applicano le suddette sanzioni e si procede alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

**6. Apertura della BUSTA “B”- Offerta valutazione tecnica:** al termine delle operazioni di cui ai commi precedenti, la commissione giudicatrice, **in una o più sedute riservate**, procederà alla seconda fase della gara consistente nella valutazione della **OFFERTA VALUTAZIONE TECNICA (Busta B)**, secondo i criteri stabiliti, per l'assegnazione del relativo punteggio.

a)La commissione giudicatrice esprimerà il suo giudizio il più sollecitamente possibile, verbalizzerà e formalizzerà la graduatoria di merito provvisoria dell'offerta tecnico qualitativa.

b)Le motivazioni seguite dalla commissione giudicatrice nell'attribuzione dei punteggi alle singole voci costituenti l'offerta tecnica e dell'offerta servizi aggiuntivi, devono essere precisate nel verbale descrittivo delle operazioni di gara ai sensi dell'articolo 78 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.

**7. Apertura della BUSTA “C” – Offerta valutazione economica**

a)I concorrenti saranno invitati a mezzo fax a presentarsi alla **seduta pubblica** presso la sede Municipale in ZERBOLO' (PV) Via Roma, 116;

b)Il presidente della commissione giudicatrice, dopo aver dato lettura ai presenti della graduatoria di merito provvisoria, procede all'apertura delle BUSTA C contenente l'offerta economica e all'attribuzione ad ogni offerta del punteggio derivante dall'applicazione delle formule di cui all'art.12 del presente disciplinare.

c)A questo punto la commissione formalizza la nuova graduatoria di merito provvisoria rispetto alla quale provvede alla rilevazione delle eventuali offerte anormalmente basse.

d)Qualora siano rilevate offerte anormalmente basse la commissione giudicatrice opera come commissione di verifica delle stesse.

#### **ART. 16 – AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA**

1. Fatte salve le verifiche di cui sopra, risulterà aggiudicatario provvisorio, ai sensi dell'art.11 comma 4 del D. Lgs. n. 163/2006 e succ. mod. e int., il concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio (punteggio tecnico più punteggio valore economico) e risultato primo in graduatoria.
2. La commissione giudicatrice rimetterà quindi gli atti al Responsabile del procedimento ai fini dell'aggiudicazione definitiva.
3. L'aggiudicazione provvisoria è subito impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per l'Amministrazione lo sarà dopo l'intervenuta formalizzazione dell'esito della gara con l'aggiudicazione definitiva da parte degli organi competenti, fermo restando gli accertamenti previsti dalla legge.
4. L'aggiudicazione sarà comunicata tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, nonché a coloro la cui offerta sia stata esclusa.

#### **ART. 17 – AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA**

1. L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti (art.11 comma 8, D.Lgs. n. 163/2006 e smi).
2. In relazione alle operazioni di controllo dei requisiti l'Amministrazione appaltante può procedere a verifiche ulteriori rispetto agli elementi rappresentati nelle certificazioni e nelle attestazioni rilasciate dalle competenti Amministrazioni, al fine di pervenire al definitivo accertamento delle informazioni in esse riportate. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità e convenienza anche qualora l'offerta risultasse congrua, senza che i concorrenti possano richiedere indennità o compensi di sorta.
3. In caso di non convalida dei risultati di gara, l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

#### **ART. 18 – NORME DIVERSE**

1. L'Amministrazione può invitare, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.
2. Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra la stazione appaltante e gli operatori economici avvengono mediante fax al numero indicato dalla Ditta concorrente.

## **ART. 19 – ACQUISIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

1. Tutti i documenti di gara sono direttamente accessibili dai punti di contatto indicati nel bando pubblicato, sul profilo di committente di questo Comune al seguente indirizzo: [www.comune.zerbolo.pv.it](http://www.comune.zerbolo.pv.it).

2. Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modificazioni e integrazioni, si precisa che responsabile unico del procedimento è l'Ing. Davide Colloca - Responsabile del Servizio Tecnico - tel. 0382.818672 - fax 0382.818771, posta elettronica: [protocollo@comune.zerbolo.pv.it](mailto:protocollo@comune.zerbolo.pv.it).

3. I soggetti interessati a partecipare alla gara per l'aggiudicazione del presente appalto possono richiedere informazioni e chiarimenti al suddetto Responsabile.

ZERBOLO', 11.12.2013

**Il Responsabile del Procedimento**  
**Ing. Davide Colloca**